

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 3  
N. 440/AV3 DEL 23/03/2013**

**Oggetto: inserimento presso comunità "Casa Madonna della Rosa" paz. N. 239 ssmc**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. confermare l'inserimento dell'utente 239 ssmc, con decorrenza dal 1 gennaio 2013 al 3 marzo 2013, presso la comunità "Casa Madonna della Rosa" per le motivazioni esposte nel documento istruttorio;
2. dare atto che la spesa di euro 5077,59 di cui alla presente determina trova copertura nel budget 2013 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n° 1798 del 28/12/2012;
3. di dare atto che la presente determina è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

*Firma*  
*Dott. Angelo Meloni*

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio rispetto alla programmazione di budget 2013 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n° 1798 del 28/12/2012.

**Il Dirigente del Controllo Gestione**  
(rag. Lorena Farabolini)

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
(Dott. Mario Forti)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(UNITA' OPERATIVA PSICHIATRIA COMPLESSA CAMERINO)**

- Normativa di riferimento
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2569 del 13.10.97
  - Dgls 230/1999 e s.m.i.

□ Motivazione:

- La paziente è venuta in contatto per la prima volta con il nostro servizio in data 6 ottobre 2010, in occasione di un TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio). Questo provvedimento è esitato in un ricovero presso SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) di Senigallia con diagnosi alla dimissione di “Disturbo Paranoide di Personalità in fase di scompenso”. La paziente già nel 2008 aveva ricevuto condanna per minacce e percosse ai danni della cognata e all’epoca del TSO fu fatto referto in un pronto soccorso attestante fratture ed ecchimosi alla figlia minore allora tredicenne. Tale referto inviato alla locale Procura di Camerino fece aprire un procedimento giudiziario a carico della paziente. Questa infatti venne raggiunta da un provvedimento di custodia cautelare durante il ricovero a Tolentino, da dove venne trasferita presso la Casa di cura Villa Iolanda. È stata ospite di questa struttura fino al momento del processo, dal quale è conseguita una condanna a permanere in una struttura comunitaria terapeutica per 2 anni e mezzo. Tale struttura è stata individuata nella comunità “Casa Madonna della Rosa” di Fabriano, e la stessa ha dato disponibilità ad accogliere la paziente.
- L’inserimento è stato necessario in relazione:
  - ✓ All’urgenza e alla richiesta della sentenza di condanna;
  - ✓ Alla diagnosi formulata in corso di ricovero (Disturbo paranoide di personalità);
  - ✓ In relazione alla giovane età della paziente che fa supporre l’esistenza di capacità di miglioramento della patologia, capacità peraltro già rilevate durante il lungo periodo di permanenza a Villa Iolanda;
  - ✓ A tutela della salute fisica e psichica della figlia e alla possibilità che al termine del percorso riabilitativo la paziente possa riacquistare le capacità genitoriali;

Il percorso riabilitativo comunitario è attualmente in fase conclusiva, si è svolto con efficacia tanto che la paziente è stata in grado di essere nuovamente accettata dal suo nucleo familiare. Dal 4 marzo la paziente è stata dimessa e ripresa in carico dal Servizio.

Trattasi di paziente in carico al servizio di salute mentale di Camerino.

Alla luce di quanto sopra descritto in ottemperanza alla vigente normativa sull’assistenza sanitaria ai detenuti, l’Area Vasta 3 si impegna pertanto al pagamento della quota sanitaria pari ad euro 84,88 giornalieri per il periodo 1 gennaio 2012 – 4 marzo 2013 per un totale di euro 5077,59.

□ Esito dell’istruttoria:

Per le motivazioni sopra esposte occorre quindi tecnicamente:

- Proseguire l'inserimento dell'utente 239 ssmc, con decorrenza dal 1 gennaio 2013 al 4 marzo 2013, presso la comunità "Casa Madonna della Rosa" per le motivazioni esposte nel documento istruttorio.
- Dare atto che la spesa di euro 5077,59 di cui alla presente determina trova copertura nel budget 2013 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n° 1798 del 28/12/2012;
- Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**Il Dirigente/ Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Angelo Meloni

**- ALLEGATI -**